

Giornale di Sicilia 11 Aprile 2017

Pozzallo, un carico di droga al porto: due arresti

POZZALLO. In fila all'imbarcadero in attesa di partire per Malta. Avrebbero viaggiato con un carico di droga, 4 chilogrammi in tutto, confezionata in pacchetti sottovuoto. È andata male a due cittadini di Pachino, C.D. e C.A. rispettivamente di 43 anni e di 33 anni, tratti in arresto dai finanzieri della Tenenza di Pozzallo.

L'operazione antidroga è stata portata a termine domenica scorsa dalle Fiamme Gialle in collaborazione con il personale della locale agenzia delle Dogane e con una unità cinofila che ha avuto il giusto fiuto per scoprire l'attività di espatrio da parte dei due siracusani. La coppia di pachinesi era in fila nell'attesa di poter salire sul catamarano che collega Pozzallo con Malta. Non hanno dato segnali di nervosismo fino a quando non hanno visto che finanzieri si stavano avvicinando a loro. Proprio nell'aver capito che sarebbero stati sottoposti a controllo hanno cominciato a mostrare evidenti segnali di tensione. All'atto della perquisizione, sia nei bagagli che sul corpo di entrambi è stato possibile rinvenire oltre quattro chili di sostanze stupefacenti, 3 chili e mezzo di marijuana e 500 grammi di hashish. La merce viaggiava in confezioni sotto vuoto; accortezza, questa, che avrebbe dovuto evitare che la merce illecita venisse fiutata dai cani antidroga. Le fiamme gialle hanno proceduto anche alle perquisizioni nelle abitazioni delle due persone arrestate, che vivono a Pachino. È qui che sono stati rinvenuti taglierini, bilance di precisione e altro materiale necessario per il confezionamento dello stupefacente in dosi. Scoperta anche l'esistenza di tre telefonini, posti sotto sequestro dai finanzieri. La coppia di siracusani, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata tratta in arresto per detenzione e spaccio di sostanza stupefacente. Per entrambi, che dovranno rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, si sono aperte le porte del carcere di Ragusa. La droga, invece, è stata posta sotto sequestro ed inviata al laboratorio di analisi dell'Asp 7 di Ragusa per essere sottoposta ad esami. La droga sequestrata avrebbe fruttato, una volta immessa sul mercato, la somma di circa 50 mila euro. Dopo l'arresto proseguono le indagini per individuare ed accettare il canale di rifornimento utilizzato dalla coppia e capire anche dove la droga avrebbe dovuto essere portata per essere immessa sul mercato della movida maltese che è fiorente tutti i mesi dell'anno. L'operazione di domenica scorsa conferma Pozzallo quale crocevia di droga. È da qui che si tenta di fare passare nell'isola dei Cavalieri buona parte di sostanza stupefacente da immettere sul mercato dello «sballo».

Non c'è solo Pozzallo come luogo di transito e spaccio di droga. Anche Ispica è una delle città del territorio sud-orientale ibleo dove ne è fiorente il traffico. Nello scorso fine settimana è stata la polizia del Commissariato di Modica ad arrestare una coppia di conviventi, G.O., 30 anni, tunisino e M.B., 33 anni, per il reato di de-

tenzione ai fini di spaccio. Nella loro abitazione, nella riviera ispicese, è stata rinvenuta eroina ed hashish, la prima nella misura di 3 grammi e la seconda di 0,69 grammi. Su entrambi la polizia aveva messo gli occhi già da tempo. Ne seguiva ogni movimento, ne controllava ogni attività. E nel corso di questo lavoro investigativo era stato notato un costante viva vai di giovani dall'abitazione della coppia di conviventi. Era un via vai che si svolgeva a tutte le ore. Movimenti che per i poliziotti erano utili per ipotizzare un presunto smercio a domicilio di sostanze stupefacenti. Il cittadino tunisino era privo del permesso di soggiorno e non aveva rispettato il decreto di espulsione che era stato emesso nei suoi confronti dal Questore di Ragusa. Proprio per questo motivo la polizia, nei giorni scorsi, aveva chiesto ed ottenuto dall'autorità giudiziaria il nulla osta per l'espulsione dal territorio italiano.

Pinella Drago